



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

“P. Hensemberger”

Via Giovanni Berchet, 2 - 20900 Monza (MB)

Cod. Fisc.85018150152

☎ 039 324607



ISTITUTO TECNICO:

Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica e Meccatronica

Elettrotecnica ed Elettronica – Biotecnologie Sanitarie

LICEO SCIENTIFICO:

Scienze Applicate

PEO:mbtf410002@istruzione.it - PEC:mbtf410002@pec.istruzione.it - <https://www.hensemberger.edu.it>

Titolo UdA: Cittadinanza e Legalità: legalità e lotta alla mafia.

Agli studenti della classe III DT dell'ITI “Hensemberger” di Monza è stato proposto un percorso che comprende attività didattiche diversificate, la cui realizzazione ha dovuto tenere conto della situazione di emergenza in cui si sta svolgendo l'anno scolastico.

Volendo introdurre il problema della lotta alla mafia in maniera efficace e strutturata si è ritenuto opportuno partire con un incontro (in via telematica) con il referente della rete CPL Monza e Brianza di cui ITI Hensemberger è la scuola capofila, che ha permesso di presentare agli studenti le tematiche del fenomeno mafioso secondo l'esperienza maturata proprio nell'ambito del CPL di Monza e Brianza.

La classe ha poi partecipato alla conferenza in streaming -“**Legalità e lotta alla mafia**”. del 17 novembre 2020, che ha visto come relatori la d.ssa Alessandra Dolci, capo direzione distrettuale antimafia di Milano, e Cesare Giuzzi giornalista del Corriere della Sera.

Nel proseguo dell'anno scolastico gli studenti saranno impegnati nella lettura , con relativo commento e discussione del libro “Io Emanuela agente della scorta di Paolo Borsellino”, nella visione di alcuni video documentari, quali l'intervista a Rita Borsellino e della documentazione relativa all'incontro tenuto con gli studenti delle scuole di Monza da parte di Salvatore Borsellino, disponibili sul sito del CPL Monza e Brianza www.cplmonzaebrianza.it.

Sono previsti anche successivi incontri con il referente del CPL di Monza e Brianza per la riflessione sui contenuti acquisiti e per una loro

rielaborazione in vista di un maggiore consapevolezza dell'impegno di legalità a cui gli studenti e i cittadini tutti sono chiamati.

Complessivamente le ore dedicate alla realizzazione di questa unità didattica saranno circa 20, comprendendo sia i momenti di lavoro in classe, sia l'impegno personale degli studenti, ai quali, nell'ottica dello sviluppo delle competenze, sarà richiesto di produrre elaborati digitali da condividere in rete, nell'ottica dell'educazione *peer to peer* e nello sviluppo delle competenze digitali che costituiscono uno degli assi culturali propri di educazione civica.

Trattandosi di un percorso inserito nell'insegnamento di educazione civica, tutti i docenti del Consiglio di classe sono chiamati a dare il loro contributo, in particolare verranno coinvolti i Docenti di Italiano, Storia, Religione, Scienze motorie.

Le competenze da promuovere sono:

- 1) sviluppare il senso critico per meglio riconoscere i percorsi nascosti dell'illegalità;
- 2) acquisire e fare propri i valori della convivenza civile, così come sono inquadrati e definiti nella nostra Costituzione, nella consapevolezza di esser titolari di diritti e doveri il cui corretto esercizio costituisce il primo baluardo contro l'illegalità;
- 3) acquisire ed essere capaci di trasmettere i valori e modelli culturali di contrasto alla corruzione e alla mafia.

Le valutazioni saranno commisurate al grado di partecipazione degli studenti alle diverse attività e dei prodotti da essi realizzati (lavori multimediali, riflessioni scritte, temi).